



COMUNE DI TIROLO

**Norme di attuazione al piano
urbanistico comunale**

Approvazione

Decreto n. 17400 del 23.09.2020 - Armonizzazione

GEMEINDE TIROL

**Durchführungsbestimmungen
zum Bauleitplan**

Genehmigung

Dekret Nr. 17400 vom 23.09.2020 – Harmonisierung

INDICE

INHALTSVERZEICHNIS

Definizioni generali	Art. 1
- Piano Guida	Allgemeine Bestimmungen
- Applicazione del piano	- Leitplan
- Lotto edificatorio	- Anwendung des Planes
- Superficie coperta	- Baugrundstück
- Rapporto massimo di copertura	- Überbaute Fläche
- Densità edilizia	- Höchstzulässige überbaute Fläche
- Cubatura urbanistica	- Baumassendichte
- Distanza dai confini	- Urbanistische Kubatur
- Distanza tra gli edifici	- Grenzabstand
- Altezza degli edifici	- Gebäudeabstand
- Impermeabilità del suolo	- Gebäudehöhe
- Validità dei piani di attuazione	- Versiegelung des Bodens
- Autorimesse e posti auto	- Gültigkeit der Durchführungspläne
	- Garagen und Stellplätze
Zona di verde agricolo	Art. 2
	Landwirtschaftsgebiet
Bosco	Art. 3
	Wald
Prato e pascolo alberato	Art. 4
	Bestockte Wiese und Weide
Zona di verde alpino e pascolo	Art. 5
	Alpines Grünland und Weidegebiet
Acque	Art. 6
	Gewässer
Zona rocciosa - ghiacciaio	Art. 7
	Felsregion - Gletscher
Zone residenziali	Art. 8
	Wohnbauzonen
Zona residenziale A - Centro storico	Art. 9
	Wohnbauzone A - Historischer Ortskern-
Zona residenziale B1 - Zona di completamento	Art. 10
	Wohnbauzone B1 - Auffüllzone
Zona residenziale B2 - Zona di completamento	Art. 11
	Wohnbauzone B2 - Auffüllzone
Zona residenziale C1 - Zona di espansione	Art. 12
	Wohnbauzone C1 - Erweiterungszone
Zona residenziale C2 - Zona di espansione	Art. 13
	Wohnbauzone C2 - Erweiterungszone
Zona residenziale C3 - Zona di espansione	Art. 14
	Wohnbauzone C3 - Erweiterungszone

Zona residenziale C4 - Zona di espansione	Art. 15 Wohnbauzone C4 - Erweiterungszone
Zona residenziale C5 - Zona di espansione	Art. 16 Wohnbauzone C5 - Erweiterungszone
Zona di verde privato	Art. 17 Private Grünfläche
Zona con convenzione urbanistica	Art. 18 Zone mit Raumordnungsvertrag
Zona per insediamenti produttivi D1	Art. 19 Gewerbegebiet D1
Zona per insediamenti produttivi D2	Art. 20 Gewerbegebiet D2
Zona per attrezzature collettive - Amministrazione e servizi pubblici	Art. 21 Zone für öffentliche Einrichtungen - Verwaltung und öffentliche Dienstleistung
Zona per attrezzature collettive - Istruzione	Art. 22 Zone für öffentliche Einrichtungen - Unterricht
Zona per attrezzature collettive - Impianti sportivi	Art. 23 Zone für öffentliche Einrichtungen - Sportanlagen
Zona per attrezzature collettive sovracomunali	Art. 24 Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen
Zona militare	Art. 25 Militärzone
Zona di verde pubblico	Art. 26 Öffentliche Grünfläche
Parco giochi per bambini	Art. 27 Kinderspielplatz
Impianti di risalita	Art. 28 Aufstiegsanlagen
Strada statale	Art. 29 Staatsstraße
Strada provinciale	Art. 30 Landesstraße
Strada comunale	Art. 31 Gemeindestraße
Pista ciclabile	Art. 32 Radweg
Strada pedonale	Art. 33 Fußweg

Isola stradale	Art. 34 Verkehrinsel
Parcheggio pubblico	Art. 35 Öffentlicher Parkplatz
Area di rispetto cimiteriale	Art. 36 Friedhofsbanngbiet
Fonte per l'approvvigionamento idropotabile pubblico	Art. 37 Entnahmestelle für die öffentliche Trinkwasserversorgung
Aree e/o elementi singoli di rimarchevole interesse ambientale e paesaggistico	Art. 38 Gebiete und/oder Einzelobjekte von besonderer landschaftlicher und ökologischer Bedeutung
Zona di rispetto per le belle arti Edificio sottoposto a tutela monumentale Monumento nazionale	Art. 39 Gebiet mit Denkmalschutz Gebäude unter Denkmalschutz Nationaldenkmal
Tutela degli insiemi	Art. 40 Ensembleschutz
Infrastrutture a rete Infrastrutture primarie	Art. 41 Leitungen Primäre Infrastrukturen
Infrastruttura per le comunicazioni	Art. 42 Kommunikationsinfrastruktur

Art.1 Definizioni generali

Piano guida

Il Piano Guida allegato alla relazione è da considerarsi la base della rielaborazione del piano urbanistico comunale.

Nell'attuazione del piano urbanistico comunale si deve tener conto dei confini di massima espansione previsti nel Piano Guida.

Le future varianti al piano urbanistico comunale non potranno essere in contrasto con le direttive del Piano Guida.

Applicazione del piano

Tutto il territorio comunale è regolato dalle disposizioni del piano urbanistico e dalle norme vigenti in materia.

Lotto edificatorio

Indica l'area edificabile su cui può sorgere un edificio o quella già asservita alla costruzione, al netto degli spazi pubblici così come definiti nel piano urbanistico comunale o nel piano di attuazione rispettivamente di recupero.

Esso deve essere computato una sola volta ai fini del calcolo della cubatura e della superficie coperta.

Superficie coperta

La superficie coperta è quella parte del lotto edificabile che è definita dalla proiezione verticale della sezione orizzontale edificata più estesa dell'edificio fuori terra.

Sono esclusi:

- a) sporgenze aperte fino a 1,50 m di aggetto;
- b) "Erker" dal 1° piano fino ad un metro di aggetto, sempreché non occupino in lunghezza più di 1/3 della facciata.

Rapporto massimo di copertura

È il rapporto tra la superficie coperta e la superficie del lotto edificabile.

Densità edilizia

Indica il rapporto (mc/mq) tra la cubatura urbanistica realizzabile e la relativa superficie del

Art. 1 Allgemeine Bestimmungen

Leitplan

Der dem Bericht beigelegte Leitplan, ist als Grundlage der Überarbeitung des Bauleitplanes zu verstehen.

In der Durchführung des Bauleitplanes soll den Grenzen der maximalen, im Leitplan vorgesehenen Erweiterung Rechnung getragen werden.

Die zukünftigen Abänderungen zum Bauleitplan sollen nicht im Widerspruch zu den Richtlinien des Leitplanes vorgenommen werden.

Anwendung des Planes

Das gesamte Gemeindegebiet unterliegt den Vorschriften des Bauleitplanes und den einschlägigen Bestimmungen.

Baugrundstück

Es umfasst die Baufläche, auf welcher ein Gebäude errichtet werden kann oder welche bereits einem Gebäude zugeordnet ist, ohne Berücksichtigung der im Bauleitplan oder Durchführungs- bzw. Wiedergewinnungsplan eingetragenen öffentlichen Flächen.

Es darf bei der Berechnung der Kubatur oder der überbauten Fläche nur einmal in Rechnung gestellt werden.

Überbaute Fläche

Die überbaute Fläche ist die Teilfläche des Baugrundstückes, die von der Vertikalprojektion des größten Gebäudegrundrisses außer Boden eingeschlossen wird.

Ausgenommen sind:

- a) offene Vorsprünge bis zu 1,50 m;
- b) Erker ab 1. Geschoß bis zu 1,00 m, sofern sie in der Länge nicht mehr als 1/3 der Fassade einnehmen.

Höchstzulässige überbaute Fläche

Ist das Verhältnis zwischen der überbauten Fläche und der Fläche des Baugrundstückes.

Baumassendichte

Er gibt das Verhältnis an (m^3/m^2) zwischen der urbanistischen Kubatur und der entsprechenden

lotto edificatorio.

Cubatura urbanistica

Per cubatura s'intende il volume costruito fuori terra, esclusi i volumi, teoricamente non utilizzabili ad uso di abitazione, secondo le norme di igiene e di regolamento edilizio, situati nel sottotetto.

Sono esclusi inoltre i volumi tecnici sporgenti dalla copertura (tetto) del fabbricato.

Non viene computato il volume che risulta da rampe di accesso per Garage al piano interrato fino ad una larghezza massima di 6,00 m.

Distanza dai confini

La distanza dal confine è la distanza minima misurata in proiezione orizzontale tra il punto più sporgente del perimetro della superficie coperta e i confini del lotto e/o di zona e/o del ciglio stradale.

In fregio alle zone pubbliche o comunque a quelle soggette ad esproprio le distanze minime devono in ogni caso essere rispettate sia sopra che sotto terra.

Distanza tra gli edifici

Indica la distanza minima misurata in proiezione orizzontale tra superfici coperte sullo stesso lotto o su lotti finitimi.

La misura del distacco tra gli edifici si effettua lungo il raggio a partire dalla parte più sporgente della superficie coperta.

Nella misura delle distanze non si computano i balconi, i cornicioni, le gronde e le pensiline fino ad un aggetto di 1,5 m.

In caso di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, le distanze minime esistenti fra gli edifici possono essere mantenute, purché nell'ambito delle norme del Codice Civile.

Altezza degli edifici

L'altezza di un edificio va calcolata come altezza media ponderale e misurata verticalmente lungo i muri perimetrali a partire dal livello del marciapiede del fabbricato o, in mancanza del

Fläche des Baugrundstückes.

Urbanistische Kubatur

Ist der Rauminhalt des Baukörpers über Terrain, mit Ausnahme des Rauminhaltes im Dachgeschoss, sofern derselbe nicht theoretisch auf Grund der hygienischen Vorschriften und der Bauordnung der Gemeinde zu Wohnzwecken nutzbar ist.

Ausgeschlossen ist gleichfalls das Volumen der technischen Aufbauten, welches die Bedachung des Gebäudes überragt.

Nicht berechnet wird: das Volumen, welches sich durch Einfahrtsrampen zu Garagen im Kellergeschoss bis zu maximalen Breite von 6,00 m ergibt.

Grenzabstand

Der Grenzabstand ist der kürzeste Abstand zwischen dem äußersten Vorsprung der überbauten Fläche und den Grundstücks- oder Zonengrenzen und/oder dem Straßenrand.

Zu öffentlichen Flächen und zu Flächen hin, welche der Enteignung unterliegen, müssen die Mindestabstände sowohl oberirdisch als auch unterirdisch eingehalten werden.

Gebäudeabstand

Er bezeichnet den Mindestabstand, gemessen in Horizontalprojektion, zwischen den nächsten Teilen von Gebäuden auf demselben Grundstück oder auf angrenzenden Grundstücken.

Der Abstand zwischen den Gebäuden wird längs des Radius, ausgehend vom nächsten Punkt der überbauten Fläche, gemessen.

Nicht berechnet werden Balkone, Dachvorsprünge, Gesimse und Vordächer bis zu einer Auskragung von 1,5 m

Bei Abbruch und Wiederaufbau von bestehenden Gebäuden können die bestehenden mindesten Gebäudeabstände beibehalten werden, sofern die Bestimmungen des Bürgerlichen Gesetzbuches eingehalten werden.

Gebäudehöhe

Die Gebäudehöhe wird als gewogener Mittelwert der Höhen entlang der Außenwand eines Gebäudes vom angrenzenden Gehsteig bzw. vom bestehenden oder durch genehmigte Aushub-

marciapiede dal livello del piano di campagna, esistente o modificato da eventuali scavi o riporti autorizzati. Fanno eccezione le rampe d'accesso ad autorimesse interrate la cui larghezza non supera un quarto della larghezza del fronte dell'edificio, ma che comunque possono avere una larghezza di 3 m e non superiore a 6 m.

Nel caso di edifici con tetto inclinato, l'altezza va calcolata su tutte le superfici di facciata fino all'attacco del tetto.

Nel caso di edificio con tetto piano, l'altezza va calcolata fino al filo superiore dell'ultima soletta; se parapetti pieni o simili superano l'altezza di un metro, l'altezza effettiva del parapetto, diminuita di un metro va aggiunta all'altezza dell'edificio.

In caso di edifici: In caso di fabbricato con corpi di costruzione di diverse altezze, l'altezza ponderata va calcolata per ogni singolo corpo di fabbrica.

Impermeabilità del suolo

L'impermeabilità indica la percentuale massima consentita di suolo impermeabile del lotto edificatorio.

Esclusivamente su tale porzione di suolo è ammessa l'edificazione sia sopra che sottoterra nonché la copertura con pavimentazioni e tettoie.

Validità dei piani di attuazione

I piani di attuazione approvati prima dell'entrata in vigore del presente piano urbanistico comunale conservano la loro validità qualora non venga derogato dalla zonizzazione e dalle prescrizioni dello stesso.

Autorimesse e posti auto

Per ogni edificio pubblico e privato debbono essere costruiti parcheggi sul lotto edificabile. Deve essere previsto un posto macchina per ogni 200 mc di costruzioni residenziali; in ogni caso deve essere riservato un parcheggio per ciascun alloggio; per alloggi con superficie utile abitabile non superiore a 110 mq sono sufficienti due posti macchina; ogni 150 mc di volume per uffici, negozi, aziende di servizio e piccole aziende artigianali deve essere previsto un posto macchina.

Nel caso di destinazione d'uso promiscua, i relativi

bzw. Aufschüttungsarbeiten geänderten Bodenniveau aus vertikal nach oben gemessen. Eine Ausnahme bilden lediglich Zufahrtsrampen zu Kellergaragen, die nicht mehr als ein Viertel der Fassadenbreite einnehmen, jedenfalls aber 3 m breit sein dürfen und 6 m nicht überschreiten dürfen.

Bei geneigter Dachdeckung wird die Gebäudehöhe auf alle Fassadenflächen bis zur Unterkante des Daches berechnet.

Bei Gebäuden mit Flachdach wird die Gebäudehöhe bis zur Oberkante der letzten Decke gemessen: falls gemauerte Terrassenbrüstungen und ähnliche eine Höhe von 1,00 m überschreiten, wird der Mehrbetrag abzüglich eines Meters zur Gebäudehöhe geschlagen.

Bei Gebäuden, bestehend aus Baukörpern mit unterschiedlichen Höhen, muss der gewogene Mittelwert für jeden einzelnen Baukörper berechnet werden.

Versiegelung des Bodens

Als Versiegelung des Bodens wird der höchstzulässige Anteil der versiegelten Fläche des Baugrundstückes bezeichnet; sie wird in Prozenten ausgedrückt.

Lediglich auf dieser Teilfläche sind die ober- und unterirdische Bebauung, sowie die Bodenabdeckung durch Bodenbefestigungen und Überdachungen zulässig.

Gültigkeit der Durchführungspläne

Die Durchführungspläne, die vor Inkrafttreten des gegenständlichen Bauleitplanes genehmigt wurden, behalten ihre Gültigkeit, sofern von der Flächenwidmung und den Vorschriften des Bauleitplanes nicht abgewichen wird.

Garagen und Stellplätze

Bei sämtlichen öffentlichen und privaten Gebäuden müssen Autoabstellplätze auf dem Baugrundstück erstellt werden. Bei Wohnhäusern ist je 200 m³ ein Abstellplatz vorzusehen. Auf jeden Fall muss ein Stellplatz pro Wohnung vorgesehen werden. Für Wohnungen mit einer Nettowohnfläche von nicht mehr als 110 m² genügen zwei Stellplätze; für Bürobauten, Geschäfte, Dienstleistungsbetriebe und kleineren Handwerksbetriebe ist ein Abstellplatz je 150 m³ umbauten Raumes vorzusehen.

Bei gemischten Nutzungen müssen die ent-

posti macchina devono essere previsti in proporzione a tali destinazioni. Gli edifici ed impianti che hanno una destinazione d'uso, per la quale è prevedibile un notevole afflusso di pubblico, devono disporre di un proporzionato numero di parcheggi.

Nel progetto di massima devono essere previsti i posti macchina necessari.

Le suddette norme valgono anche in caso di modifiche di destinazioni d'uso di edifici esistenti, se per la nuova destinazione è necessario un maggior numero di posti macchina.

Nei piani di attuazione possono essere previste disposizioni più dettagliate.

Per esercizi ricettivi e per esercizi con licenza di affittacamere e di appartamenti ammobiliati deve essere previsto un parcheggio per ogni due posti letto.

Per ristoranti, bar e simili deve essere previsto un parcheggio per ogni 4 posti a sedere.

Per le zone di insediamenti produttivi ogni azienda deve realizzare parcheggi per autovetture ed altri veicoli nell'ambito del proprio terreno, nella misura del 40% del numero dei dipendenti, presenti contemporaneamente nell'azienda.

I parcheggi richiesti possono essere ricavati nelle costruzioni stesse oppure sulle loro aree di pertinenza, oppure anche su aree non facenti parte del lotto, purché contigue ed asservite alla costruzione con vincolo permanente di destinazione a parcheggio mediante atto da intavolarsi nel libro fondiario a cura del proprietario.

Le norme del presente articolo non si applicano agli edifici da realizzarsi in zone per attrezzature collettive e zone per attrezzature sportive se nella parte grafica del piano urbanistico sono previsti parcheggi pubblici pertinenti alle zone stesse.

Art. 2 Zona di verde agricolo

Questa zona comprende le parti del territorio destinate prevalentemente ad usi agricoli.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della Legge provinciale dell'11 agosto 1997, n.

sprechenden Stellflächen anteilmäßig vorgesehen werden. Bauten und Anlagen, deren Zweckbestimmung einen beachtlichen Besucherstrom erwarten lassen, müssen über einen ausreichend bemessenen Parkplatz verfügen.

Im Einreichprojekt muss der Nachweis für die erforderlichen Parkplätze erbracht werden.

Die obigen Bestimmungen gelten auch im Falle der Änderungen von Zweckbestimmungen bestehender Gebäude, wenn für die neue Zweckbestimmung eine höhere Anzahl von Stellplätzen erforderlich ist.

In den Durchführungsplänen können andere detaillierte Vorschriften vorgesehen sein.

Für Beherbergungsbetriebe und Betrieben mit Vermietungslizenz von Zimmer- u. möblierten Ferienwohnungen muss ein Stellplatz für je zwei Betten vorgesehen werden.

Bei Restaurants, Bars und Ähnlichem muss ein Stellplatz je vier Sitzplätze vorgesehen werden.

In Gewerbegebieten muss jeder Betrieb innerhalb des eigenen Grundstückes Stellplätze für Pkws und sonstige Fahrzeuge errichten. Die Anzahl der Parkplätze muss mindestens 40% der Beschäftigtenanzahl (die gleichzeitig im Betrieb anwesend sind), betragen.

Die vorgeschriebenen Parkflächen dürfen in den Gebäuden selber oder auf den zum Gebäude gehörenden Flächen oder auch auf Flächen nicht zum Baugrundstück gehören, sofern diese mit dem Gebäude durch die Auflage der dauernden Verwendung als Parkfläche gebunden und angrenzend sind, untergebracht werden. Diese Auflage wird in einem Vertrag festgehalten, und vom Eigentümer im Grundbuch angemerkt.

Die Vorschriften dieses Artikels sind nicht anzuwenden bei der Errichtung von Gebäuden in Zonen für öffentliche Einrichtungen oder in Zonen für Sporteinrichtungen, falls im graphischen Teil des Bauleitplanes für diese Zonen eigene öffentliche Parkplätze ausgewiesen sind.

Art. 2 Landwirtschaftsgebiet

Diese Zone umfasst jene Flächen, die vorwiegend für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August

13, nonché le relative norme di attuazione.

Valgono i seguenti indici:

1.altezza massima degli edifici residenziali e ricettivi: 9,5 m

2.altezza massima degli edifici aziendali rurali: 10 m

3.distanza minima dal confine: 5 m

4.distanza minima tra gli edifici: 10 m, ad eccezione che venga costruito in aderenza.

In caso di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di case di abitazione ed edifici rurali dello stesso proprietario, vengono applicate per le distanze dagli edifici le disposizioni del Codice civile.

In questa zona è consentita la realizzazione di costruzioni per servizi pubblici come acquedotti, fognatura, elettrodotti e simili.

Art. 3 Bosco

Tale zona comprende le parti di territorio prevalentemente destinate alla silvicoltura.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della Legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13, nonché le relative norme di attuazione.

È ammessa esclusivamente la costruzione di edifici necessari e pertinenti alla conduzione del fondo il quale deve avere una superficie minima di 50 ha.

La demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, la ricostruzione di edifici distrutti da catastrofi o da calamità naturali così come l'ampliamento qualitativo di esercizi ricettivi sono ammessi ai sensi dell'articolo 107 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

È consentita inoltre la realizzazione di posti di foraggiamento per la selvaggina e di appostamenti venatori fissi.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale del 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1997, Nr. 13, mit den entsprechenden Durchführungsbestimmungen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1.höchstzulässige Gebäudehöhe bei Wohngebäuden und Beherbergungsbetrieben: 9,5 m

2.höchstzulässige Gebäudehöhe bei landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden: 10 m

3.Mindestgrenzabstand: 5 m

4.Mindestgebäudeabstand: 10 m es sei denn, es wird angebaut.

Bei Abbruch und Wiederaufbau und Erweiterung von Wohn- und Wirtschaftsgebäuden werden für die Abstände zu Gebäuden desselben Eigentümers die Bestimmungen des Bürgerlichen Gesetzbuches angewandt.

In dieser Zone ist die Errichtung von Bauten für öffentliche Dienste, wie Trinkwasserversorgung, Abwasserbeseitigung, Hochspannungsanlagen, u. ä. gestattet.

Art. 3 Wald

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche vorwiegend für die forstwirtschaftliche Nutzung vorgesehen sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit den entsprechenden Durchführungsbestimmungen.

Zulässig ist ausschließlich die Errichtung von Gebäuden, die für die Bewirtschaftung und Nutzung der Waldflächen erforderlich sind, sofern diese ein Mindestausmaß von 50 ha aufweisen.

Der Abbruch und Wiederaufbau von bestehenden Gebäuden, der Wiederaufbau der durch Natur- oder andere Katastrophen zerstörten Gebäude, sowie die Erweiterung von Gastbetrieben sind im Sinne des Art. 107 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, zulässig.

Weiters zulässig ist die Errichtung von Wildfütterungs- und Jagdhochständen.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. altezza massima: 7,50 m o comunque quella dell'edificio esistente nel caso di ampliamento di esercizi ricettivi.
2. La distanza minima tra gli edifici non può essere inferiore a 10,00 m, ad eccezione che venga costruito in aderenza.
3. La distanza minima dai confini è di 5,00 m.

Art. 4
Prato e pascolo alberato

I prati e pascoli alberati sono quelle zone erbose caratterizzate da una copertura rada di alberi.

Si tratta di zone particolarmente pregevoli dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Nella conduzione agro-forestale va prestata molta attenzione alla cura ed alla conservazione nel tempo delle loro caratteristiche e della particolare copertura.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni vigenti nelle zone di verde alpino.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima: 7,5 m o comunque quella dell'edificio esistente nel caso di ampliamento di esercizi ricettivi.
2. La distanza minima dai confini è di 5 m.
3. La distanza minima tra gli edifici non può essere inferiore a 10 m, ad eccezione che venga costruito in aderenza.

Art. 5
Zona di verde alpino e pascolo

Questa zona comprende le aree di pascolo, nonché il verde alpino ed è destinata ad un utilizzo agricolo.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della Legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13, nonché le relative norme di attuazione.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza alle seguenti condizioni e nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,50 m; oder die des bestehenden Gebäudes bei Erweiterung von Beherbergungsbetrieben.
2. Der Mindestgebäudeabstand darf 10,00 m nicht unterschreiten, es sei denn, es wird angebaut.
3. Der Mindestgrenzabstand beträgt 5,00 m.

Art. 4
Bestockte Wiese und Weide

Bestockte Wiesen und Weiden sind Grünflächen, welche durch einen lockeren Baumbestand gekennzeichnet sind.

Diese Zonen sind von besonderem landschaftlichem und ökologischem Wert. Bei der land- und forstwirtschaftlichen Nutzung muß die Pflege und langfristige Sicherung ihrer Charakteristik und der schützenswerten Bestockung gewährleistet werden.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter den Voraussetzungen und unter Beachtung der Vorschriften, die für das alpine Grünland gelten.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,5 m oder die des bestehenden Gebäudes bei Erweiterung von Beherbergungsbetrieben.
2. Der Mindestgrenzabstand beträgt 5 m.
3. Der Mindestgebäudeabstand darf 10 m nicht unterschreiten, es sei denn, es wird angebaut.

Art. 5
Alpines Grünland und Weidegebiet

Die Zone umfaßt das alpine Weide- und Grünland und ist für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit den entsprechenden Durchführungsbestimmungen.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter folgenden Voraussetzungen und unter Beachtung folgender Vorschriften:

1. Il richiedente deve essere proprietario e coltivatore di un maso chiuso ed il terreno deve appartenere al maso stesso.

2. È ammessa la costruzione di un fienile a condizione che annualmente venga falciata l'erba di almeno un ettaro di superficie e che vengano raccolti almeno 3.000 kg. di fieno.

3. È ammessa la costruzione di una stalla a condizione che vengano tenute almeno 10 unità bovine adulte nella propria azienda agricola ed a condizione che vengano dimostrati annualmente almeno 400 giorni di pascolo complessivi. In tal caso possono essere realizzati i vani necessari per l'alloggio del personale con superficie utile non superiore ai 30 mq.

Oltre le 100 unità bovine adulte detta superficie può essere ampliata fino a 60 mq.

4. La concessione edilizia per nuovi alloggi non può essere rilasciata qualora dopo il 22 aprile 1970 sia stato distaccato dal maso un edificio esistente sull'alpe.

La demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, la ricostruzione di edifici distrutti da catastrofi o da calamità naturali così come l'ampliamento di esercizi ricettivi sono ammessi ai sensi dell'articolo 107 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale del 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima: 7,5 m o comunque quella dell'edificio esistente nel caso di ampliamento di esercizi ricettivi.

2. La distanza minima dai confini è di 5 m.

3. La distanza minima tra gli edifici non può essere inferiore a 10 m, ad eccezione che venga costruito in aderenza.

Art. 6 Acque

Per acque si intendono il demanio idrico statale e quello provinciale, i quali comprendono le superfici occupate da corsi o specchi d'acqua, nonché le rive medesime.

1. Der Gesuchsteller muss Eigentümer und Bewirtschafter eines geschlossenen Hofes sein, und das Grundstück muss zum betreffenden geschlossenen Hof gehören.

2. Die Errichtung einer Scheune ist erlaubt, wenn mindestens 1 ha jährlich gemäht wird, und mindestens 3.000 kg Heu geerntet werden können.

3. Die Errichtung eines Stalles ist erlaubt, wenn an der eigenen Hofstelle mindestens 10 Großvieheinheiten gehalten werden und mindestens 400 Weidetage pro Jahr insgesamt nachgewiesen werden können. In diesem Fall dürfen die für die Unterkunft des Personals erforderlichen Räume mit einer Nutzfläche von höchstens 30 m² errichtet werden.

Ab 100 Stück Großvieheinheiten kann die Nutzfläche für die Unterkunft des Personals bis auf 60 m² erweitert werden.

4. Die Baukonzession für neue Unterkünfte darf nicht erteilt werden, wenn nach dem 22. April 1970 ein auf der Alm bestandenes Gebäude vom Hof abgetrennt wurde.

Der Abbruch und Wiederaufbau von bestehenden Gebäuden, der Wiederaufbau der durch Natur- oder andere Katastrophen zerstörten Gebäude sowie die Erweiterung von Gastbetrieben sind im Sinne des Artikels 107 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, zulässig.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 7,5 m oder die des bestehenden Gebäudes bei Erweiterung von Beherbergungsbetrieben.

2. Der Mindestgrenzabstand beträgt 5 m.

3. Der Mindestgebäudeabstand darf 10 m nicht unterschreiten, es sei denn, es wird angebaut.

Art. 6 Gewässer

Unter Gewässer versteht man das öffentliche Wassergut des Staates und des Landes, welches die von Wasserläufen oder stehenden Gewässern bedeckten Flächen sowie deren Ufer umfasst.

Se le rive sono costituite da argini artificiali o naturali, esse comprendono l'intero rilevato fino al piede esterno; in assenza di tali argini esse vanno considerate sino al livello normale di piena del corso d'acqua.

È vietata qualsiasi edificazione ad una distanza inferiore ai 10 m dalle rive.

Da questa distanza minima si può prescindere nel caso di derivazioni dei corsi d'acqua ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e della legge provinciale 4 settembre 1976, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le acque del demanio idrico provinciale è consentita, previa autorizzazione dell'Assessore provinciale competente, la riduzione della distanza minima prescritta nel caso di ricostruzione od ampliamento di edifici esistenti.

Art. 7
Zona rocciosa - ghiacciaio

Queste zone comprendono tutte le aree coperte da ghiacciai o da nevi perenni, nonché le zone rocciose, le pietraie, gli scoscendimenti ed i dirupi.

È vietata qualsiasi edificazione ad eccezione dell'ampliamento di rifugi alpini esistenti in base alle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Art. 8
Zone residenziali

Queste zone sono destinate prevalentemente a scopo residenziale. Non sono ammessi impianti e destinazioni d'uso che disturbino il carattere residenziale della zona.

Art. 9
**Zona residenziale A -
Centro storico**

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio interessate da agglomerati che presentano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale e che per le loro caratteristiche architettoniche, tipologiche e morfologiche costituiscono un insieme omogeneo.

Per la zona graficamente evidenziata nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di recupero

Bestehen die Ufer aus künstlichen oder natürlichen Dämmen, so umfasst das Ufer die gesamte Aufschüttung bis zu deren Außenfuß; sind keine solche Dämme vorhanden, so werden die Ufer durch die bei normalem Hochwasserspiegel vom Wasser bedeckte Fläche begrenzt.

Bauführungen in einem Abstand von weniger als 10 m von den Ufern sind untersagt.

Von diesem Mindestabstand kann bei Ableitungen von Gewässern im Sinne des königlichen Dekretes vom 11. Dezember 1933, Nr. 1775, und des Landesgesetzes vom 4. September 1976, Nr. 40, in geltender Fassung, abgesehen werden.

Bei Gewässern des öffentlichen Wassergutes des Landes darf mit Genehmigung des zuständigen Landesrates der vorgeschriebene Mindestabstand im Falle von Wiederaufbau oder Erweiterung bereits bestehender Gebäude vermindert werden.

Art. 7
Felsregion - Gletscher

Diese Zonen umfassen alle Gletscher und jene Flächen, die mit Schnee ganzjährig bedeckt sind, sowie Felsregionen, Geröllhalden, Bergrutsche und Schluchten.

Jegliche Bautätigkeit ist untersagt, mit Ausnahme der Erweiterung von bestehenden Schutzhütten im Sinne der Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Art. 8
Wohnbauzonen

Diese Zonen sind vornehmlich für den Wohnbau bestimmt. Einrichtungen oder Zweckbestimmungen, die den Wohncharakter der Zone stören, sind nicht zugelassen.

Art. 9
**Wohnbauzone A -
Historischer Ortskern**

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche einen Siedlungsbereich von geschichtlichem und künstlerischem Wert darstellen und auf Grund ihrer architektonischen, typologischen und morphologischen Eigenart ein Ensemble bilden.

Für die im Flächenwidmungsplan graphisch eigens abgegrenzte Zone muß ein Wiedergewinnungsplan erstellt werden.

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia:

- Zona residenziale "A1": 3,20 mc/mq
- Zona residenziale "A2": 2,35 mc/mq

Art. 10
Zona residenziale B1
- Zona di completamento

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate le quali non presentano particolare interesse storico o artistico, né sono di particolare pregio ambientale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area verde: 35%

In caso di nuova costruzione almeno il 50% dei posti macchina deve essere realizzato all'interno dell'edificio oppure nel sottosuolo.

Almeno il 50% dei posti macchina deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Per la zona appositamente delimitata nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione.

Art. 11
Zona residenziale B2 -
Zona di completamento

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate le quali non presentano particolare interesse storico o artistico, né sono di particolare pregio ambientale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,8 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile:

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. Baumassendichte:

- Wohnbauzone "A1": 3,20 m³/m²
- Wohnbauzone "A2": 2,35 m³/m²

Art. 10
Wohnbauzone B1
- Auffüllzone

Diese Wohnbauzone umfaßt die gänzlichen oder teilweise bebauten Flächen, welche weder eine besondere geschichtliche oder künstlerische Bedeutung noch einen besonderen Wert als Ensemble haben.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Bei Neubauten müssen wenigstens 50% der Autoabstellplätze im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzte Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art. 11
Wohnbauzone B2 -
Auffüllzone

Diese Wohnbauzone umfaßt die gänzlichen oder teilweise bebauten Flächen, welche weder eine besondere geschichtliche oder künstlerische Bedeutung noch einen besonderen Wert als Ensemble haben.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,8 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80

80 %
7. area verde: 35%

In caso di nuova costruzione almeno il 50% dei posti macchina deve essere realizzato all'interno dell'edificio oppure nel sottosuolo

Almeno il 50% dei posti macchina deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Per la zona appositamente delimitata nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione.

Art. 12
Zona residenziale C1 -
Zona di espansione

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,65 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 9,5 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area a verde: 35%

Almeno il 50% dei posti macchina, anche in caso di nuova costruzione, deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Nella zona residenziale sulle pp. ff. 75/1 e 77/1, C.C. Tirolo, evidenziata specificatamente nel piano di zonizzazione, è prevista la convenzione urbanistica secondo l'art. 40/bis, comma 5 della legge urbanistica provinciale.

Art. 13
Zona residenziale C2 -
Zona di espansione

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Valgono i seguenti indici:

%
8. Grünfläche: 35%

Bei Neubauten müssen wenigstens 50% der Autoabstellplätze im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzte Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art. 12
Wohnbauzone C1 -
Erweiterungszone

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche für die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,65 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9,5 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze, auch bei Neubauten, müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Bei der im Flächenwidmungsplan gekennzeichneten Zone auf den Gp.en 75/1 und 77/1, K.G. Tirol handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag, im Sinne des Art. 40/bis, Abs. 5 des Landesraumordnungsgesetzes.

Art. 13
Wohnbauzone C2 -
Erweiterungszone

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche für die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. densità edilizia massima: 2 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area a verde: 35%

Almeno il 50% dei posti macchina, anche in caso di nuova costruzione, deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Per la zona residenziale "Nord" valgono le seguenti prescrizioni:

- l'altezza massima consentita: 10,5 m

Nella zona residenziale sulle pp.ff. 761/1 e 761/6, C.C. Tirolo, evidenziata specificatamente nel piano di zonizzazione, è prevista la convenzione urbanistica secondo l'art. 40/bis, comma 5 della legge urbanistica provinciale, nella quale è consentita la realizzazione di 11.770 m³ di cubatura residenziale (70% edilizia agevolata e 30% edilizia libera).

Art. 14 Zona residenziale C3 - Zona di espansione

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,20 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area a verde: 35%

Almeno il 50% dei posti macchina, anche in caso di nuova costruzione, deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Art. 15 Zona residenziale C4 - Zona di espansione

Questa zona residenziale comprende le parti del

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze, auch bei Neubauten, müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Für die Wohnbauzone – Erweiterungszone „Nord“ gelten folgende Bestimmungen:

- höchstzulässige Gebäudehöhe: 10,5 m.

Bei der im Flächenwidmungsplan gekennzeichneten Zone auf den Gp.en 761/1 und 761/6, K.G. Tirolo handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag, im Sinne des Art. 40/bis, Abs. 5 des Landesraumordnungsgesetzes, auf welcher die Errichtung von 11.770 m³ Wohnvolumen (70% geförderter Wohnbau und 30% freier Wohnbau) zulässig ist.

Art. 14 Wohnbauzone C3 - Erweiterungszone

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche für die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,20 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze, auch bei Neubauten, müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Art. 15 Wohnbauzone C4 - Erweiterungszone

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche für

territorio destinate allo sviluppo dell'abitato

die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Valgono i seguenti indici:

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. densità edilizia massima: 1,8 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 9,5 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area a verde: 35%

1. höchstzulässige Baumassendichte: 1,8 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9,5 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Almeno il 50% dei posti macchina, anche in caso di nuova costruzione, deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze, auch bei Neubauten, müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Art. 16
Zona residenziale C5 -
Zona di espansione

Art. 16
Wohnbauzone C5 -
Erweiterungszone

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato

Diese Wohnbauzone umfaßt die Flächen, welche die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Valgono i seguenti indici:

Es gelten folgende Bauvorschriften

1. densità edilizia massima: 2,4 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 11 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80 %
7. area a verde: 35%

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,4 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 11 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80 %
7. Grünfläche: 35%

Almeno il 50% dei posti macchina, anche in caso di nuova costruzione, deve essere realizzato nell'edificio oppure in garage sotterraneo.

Wenigstens 50% der Autoabstellplätze, auch bei Neubauten, müssen im Gebäude oder unterirdisch verwirklicht werden.

Art. 17
Zona di verde privato

Art. 17
Private Grünfläche

Questa zona comprende le aree sistemate a giardino o a parco, eventualmente edificate, ma caratterizzate da una vegetazione pregiata la quale costituisce un connotato particolarmente interessante dell'ambiente urbano meritevole di essere conservato.

Diese Zone umfaßt Gärten oder Parkanlagen, auch teilweise bebaut, welche innerhalb des Siedlungsbereiches eine besonders wertvolle Vegetation aufweisen, die geschützt werden muß.

Valgono i seguenti indici:

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. densità edilizia massima: 0,01 m³/m²
2. altezza massima degli edifici: 5 m
3. distanza minima dal confine: 5 m
4. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In tale zone è comunque ammessa la demolizione e la ricostruzione di edifici esistenti non superando il volume e l'altezza esistenti e nel rispetto degli indici di cui al secondo comma, cifre 3 e 4.

Art. 18
Zona con convenzione urbanistica

Nella zona specificatamente evidenziata nel piano di zonizzazione, è prevista una convenzione urbanistica ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Per questa zona deve essere redatto un piano di attuazione.

Art. 19
Zona per insediamenti produttivi D1

Questa zona comprende le aree destinate ad insediamenti produttivi.

Per questa zona deve essere redatto un piano di attuazione .

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 5 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 60 %
3. altezza massima degli edifici: 9 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

In questa zona non sono ammesse né cave né lavorazione di inerti.

Art. 20
Zona per insediamenti produttivi D2

Questa zona comprende le aree destinate ad insediamenti produttivi.

Per questa zona deve essere redatto un piano di attuazione .

Vale il seguente indice:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 0,01 m³/m²
2. höchstzulässige Gebäudehöhe: 5 m
3. Mindestgrenzabstand: 5 m
4. Mindestgebäudeabstand: 10 m

In dieser Zone sind der Abbruch und der Wiederaufbau bestehender Gebäude gestattet, sofern die bestehende Kubatur und die bestehende Gebäudehöhe sowie die Bauvorschriften unter Ziffern 3 und 4 des vorhergehenden Absatzes eingehalten werden.

Art. 18
Zone mit Raumordnungsvertrag

Bei der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zone handelt es sich um eine Zone mit Raumordnungsvertrag laut Raumordnungsgesetzes.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art. 19
Gewerbegebiet D1

Diese Zone umfaßt die Flächen, welche für Produktionsanlagen bestimmt sind.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 5 m³/m²

Bis zur Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

In dieser Zone ist weder Schottergewinnung noch Schotterverarbeitung gestattet.

Art. 20
Gewerbegebiet D2

Diese Zone umfaßt die Flächen, welche für Produktionsanlagen bestimmt sind.

Für diese Zone ist ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gilt folgende Bauvorschrift:

1. densità edilizia massima: 3,5 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 60 %
3. altezza massima degli edifici: 9 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. almeno il 10% della superficie del lotto è da sistemare a verde.

Art. 21
Zona per attrezzature collettive -
Amministrazione e servizi pubblici

Questa zona comprende le aree riservate alle costruzioni ed agli impianti di interesse generale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione e per i servizi pubblici, gli edifici religiosi, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, nonché le infrastrutture tecnologiche. Essi sono destinati al fabbisogno comunale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 40 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'art. 71 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

La zona attorno alla chiesa parrocchiale e al cimitero è destinata all'ampliamento del cimitero e per attività di culto.

Nella zona appositamente contrassegnata nel piano di zonizzazione presso il Seminario Vescovile "Johanneum" sulle pp.ed 295/1, 295/3 e 787 nonché sulla p.f. 329/1, C.C. Tirolo la realizzazione e la gestione del impianto possono essere affidate ai privati proprietari della relativa area ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale del 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.

Vale una cubatura massima ammissibile di 55.000 m³.

La zona Kanzelwand è esclusivamente destinata alla realizzazione di un piazzale per il trattamento

2. höchstzulässige Baumassendichte: 3,5 m³/m²

Bis zur Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 60 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Art. 21
Zone für öffentliche Einrichtungen -
Verwaltung und öffentliche Dienstleistung

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse bestimmt sind, und zwar Einrichtungen für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für den Kultus, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen. Sie sind für den Bedarf auf Gemeindeebene bestimmt.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 40 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften erteilt werden.

Die Zone rundum der Pfarrkirche und des Friedhofes ist für die Erweiterung des Friedhofes und für Kultuseinrichtungen bestimmt.

In der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zone bei dem Bischöflichen Seminar „Johanneum“ auf den Bp.en 295/1, 295/3 und 787 sowie der Gp. 329/1, K.G. Tirol kann die Verwirklichung und die Verwaltung der Anlage im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung den privaten Eigentümern der entsprechenden Fläche übertragen werden.

Es gilt eine höchstzulässige Kubatur von 55.000 m³.

Die Zone Kanzelwand ist ausschließlich für die Errichtung eines Grünschnittplatzes bestimmt.

dei rifiuti verdi.

Nella zona appositamente contrassegnata nel piano di zonizzazione presso il Seminario Vescovile "Johanneum" sulle pp.ed. 295/3, 295/1, 295/7 e 787, parti delle pp.ed. 295/8 e 295/5 nonché sulla p.f. 329/1 (zona 1), nonché sulle pp.ff. 304, 306 und 307 (zona 2), si tratta di zone con contratto urbanistico ai sensi dell'art. 40/bis della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche.

La realizzazione e la gestione dell'impianto possono essere affidate ai privati proprietari della relativa area ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 e successive modifiche. Nella convenzione devono essere citati chiaramente gli adempimenti d'interesse pubblico prescritti ai privati, secondo la convenzione urbanistica.

Per la zona 1 vale una cubatura massima ammissibile di 55.000 m³, per la zona 2 vale una cubatura massima ammissibile di 29.463 m³ e un'altezza massima ammissibile: 4 piani interi con un'altezza vani luce netta dei piani fuori terra di max. 2,70 m, mentre l'esistente "Kapellenhügel" – come previsto nel contratto urbanistico – deve essere mantenuto intatto e non può essere edificato.

Nella zona appositamente contrassegnata nel piano di zonizzazione presso il castel Fontana sulla p.ed. 278, C.C. Tirolo la realizzazione e la gestione di un museo vengono disciplinate in apposita convenzione ai sensi della legislazione vigente, a un proprietario privato della relativa area. È consentita una cubatura massima di 500m³.

Art. 22 **Zona per attrezzature collettive -** **Istruzione**

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale di edilizia scolastica ivi compresi gli asili nido, le scuole materne, le elementari e le medie.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 40 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in

In den im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zonen beim „Johanneum“ auf den Bp.en 295/3, 295/1, 295/7 und 787, Teilen der Bp.en 295/8 und 295/5 sowie der Gp. 329/1 (Zone 1), sowie auf den Gp.en 304, 306 und 307 (Zone 2), handelt es sich um Zonen mit Raumordnungsvertrag im Sinne des Art. 40/bis des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung.

Die Verwirklichung und die Verwaltung der Anlagen kann im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 in geltender Fassung, den privaten Eigentümern der entsprechenden Flächen anvertraut werden. In der Konvention müssen die den privaten Eigentümern gemäß Raumordnungsvertrag auferlegten Verpflichtungen im öffentlichen Interesse genau angeführt werden.

Für die Zone 1 gilt eine höchstzulässige Kubatur von 55.000 m³, für die Zone 2 eine höchstzulässige Kubatur von 29.463 m³ und eine höchstzulässige Gebäudehöhe: 4 Vollgeschosse mit einer lichten Raumhöhe der oberirdischen Stockwerke von max. 2,70 m, wobei der bestehende Kapellenhügel – so wie im Raumordnungsvertrag vorgesehen – nicht verbaut werden darf.

In der im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zone bei der Brunnenburg auf der B.P. 278 K.G. Tirol wird die Verwirklichung und die Verwaltung eines Museums an den privaten Eigentümern der entsprechenden Fläche, mit einer dazu bestimmten Konvention, im Sinne des gültigen Gesetzes geregelt. Es gilt eine höchstzulässige Kubatur von 500m³.

Art. 22 **Zone für öffentliche Einrichtungen -** **Unterricht**

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs auf Gemeindeebene an Bauten für den Unterricht wie Kinderkrippen, Kindergärten, Grundschulen und Mittelschulen bestimmt sind.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 40 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit

deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'art. 71 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Art. 23
**Zona per attrezzature collettive -
Impianti sportivi**

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale di impianti sportivi.

Sono ammesse esclusivamente le costruzioni e le infrastrutture necessarie per praticare attività sportive all'aperto e al coperto. Sono altresì ammessi i servizi igienico-sanitari e di pronto-soccorso, i vani indispensabili per l'utilizzo, la manutenzione e la cura degli impianti stessi, nonché per il deposito delle attrezzature sportive.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 40 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale possono essere concesse deroghe ai sensi dell'art. 71 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

La zona per impianti sportivi sulla p.ed. 811, C.C. di Tirolo è destinata alla realizzazione di campi da tennis e la costruzione degli impianti necessari con abitazione di servizio. Il volume complessivo della costruzione non può superare gli 800 mc.

Gli impianti sono destinati all'uso collettivo e la realizzazione ed amministrazione può essere affidata nel pubblico interesse a proprietari privati ai sensi dell'art. 16 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Art. 24
**Zona per attrezzature collettive
sovracomunali**

Questa zona comprende tutte le aree destinate ad impianti ed attrezzature di interesse statale, regionale, provinciale o sovracomunale.

kann die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften erteilt werden.

Art. 23
**Zone für öffentliche Einrichtungen -
Sportanlagen**

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Sportanlagen auf Gemeindeebene bestimmt sind.

Zulässig sind ausschließlich Bauten und Anlagen, die für die sportliche Betätigung im Freien und in geschlossenen Räumen erforderlich sind. Weiters zulässig sind hygienisch-sanitäre- und Erste-Hilfe-Einrichtungen, die erforderlichen Räumlichkeiten für die Nutzung, Instandhaltung und Pflege der Anlagen sowie Abstellräume für die Sportgeräte.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 40 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften erteilt werden.

Die Zone für Sportanlagen im Bereich der Bp. 811 der K.G. Tirolo ist für die Anlegung von Tennisplätzen und die Errichtung der hierfür erforderlichen Anlagen mit Dienstwohnung mit einer Gesamtkubatur von höchstens 800 m³ vorbehalten.

Die Anlagen sind für den Gemeingebrauch bestimmt und deren Verwirklichung und Verwaltung kann im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, im öffentlichen Interesse privaten Eigentümern anvertraut werden.

Art. 24
**Zone für übergemeindliche öffentliche
Einrichtungen**

Diese Zone umfaßt jene Flächen, welche zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen im Staatsinteresse, im Regional- bzw. im Landesinteresse sowie für übergemeindliche Belange bestimmt sind.

Sono ammessi tutti gli impianti e le attrezzature di interesse generale la cui utenza sia sovracomunale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione ed i servizi pubblici, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, le infrastrutture tecnologiche, gli edifici scolastici nonché le attrezzature sportive.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 40 %
3. altezza massima degli edifici: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale possono essere concesse deroghe ai sensi dell'art. 71 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Per le zone per attrezzature collettive (stazione per la diffusione sonora, visiva o telefonica) valgono le disposizioni dell'art. 16 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Volume massimo consentito: 500 mc.

Art. 25 Zona militare

Questa zona comprende le aree destinate alle opere ed agli impianti per la difesa nazionale.

Art. 26 Zona di verde pubblico

Questa zona comprende le aree sistemate o da sistemare a giardini o a parchi che abbiano prevalente funzione ornamentale e ricreativa. Esse devono essere adeguatamente attrezzate. Particolare cura deve essere posta al tipo ed alla distribuzione dell'alberatura, nonché alla messa a dimora di piante ornamentali.

Nelle zone di verde pubblico è vietata qualsiasi costruzione ad eccezione dei depositi per gli attrezzi per la manutenzione del verde, dei piccoli chioschi per la vendita di bevande, cibi di limitato assortimento e giornali con una superficie utile non superiore a 50 m² nonché dei servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 3 m

Zulässig sind jene Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse, die für übergemeindliche Zwecke bestimmt sind, wie die Bauten für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen sowie die Bauten für den Unterricht und die Sportanlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 40 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften erteilt werden.

Für die Zone für öffentliche Einrichtungen (Fernseh-, Radio- und Telefonfunkstation) gelten die Bestimmungen des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung.

Höchstzulässige Baumasse: 500 m³.

Art. 25 Militärzone

Diese Zone umfaßt die Flächen, welche für die Bauwerke und Anlagen der nationalen Verteidigung bestimmt sind.

Art. 26 Öffentliche Grünfläche

Diese Zone umfaßt bereits bestehende bzw. anzulegende Park- und Gartenanlagen, welche für die Durchgrünung und Erholung bestimmt sind. Sie müssen entsprechend ausgestattet werden. Bei der Anpflanzung dieser Anlagen muß besonderer Wert auf die sinnvolle Auswahl und Verteilung der Bäume und Ziersträucher gelegt werden.

In den öffentlichen Grünflächen sind Bauführungen untersagt, mit Ausnahme solcher, welche für die Unterbringung der Geräte zur Instandhaltung der Anlagen erforderlich sind. Weiters zulässig sind kleine Kioske für den Verkauf von Getränken, Imbissen und Zeitschriften mit einem Höchstmaß von 50 m² Nutzfläche sowie sanitäre Anlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m

2. distanza minima dai confini: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Art. 27
Parco giochi per bambini

Questa zona comprende le aree destinate al gioco ed alla ricreazione dei bambini. Esse devono essere adeguatamente attrezzate.

Nei parchi giochi è vietata la costruzione di qualsiasi edificio ad esclusione dei depositi per le attrezzature per il gioco e la manutenzione del verde con una superficie utile non superiore a 50 m², nonché dei servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 3 m
2. distanza minima dai confini: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Art. 28
Impianti di risalita

Gli impianti di risalita previsti nel piano di zonizzazione sono destinati al trasporto pubblico delle persone.

Le stazioni degli impianti di risalita sono delle infrastrutture e non si calcolano agli effetti della cubatura.

Le stazioni degli impianti funiviari aerei e funicolari possono comprendere, oltre alle attrezzature ed ai locali necessari al funzionamento tecnico, anche la biglietteria, la sala d'attesa, il deposito attrezzi, i locali per la scuola di sci, per il pronto soccorso, per il servizio valanghe, per il ricovero e la manutenzione dei mezzi meccanici battipista, nonché i servizi igienico-sanitari, in relazione al fabbisogno locale.

Le stazioni delle sciovie possono comprendere esclusivamente le attrezzature ed i locali necessari al funzionamento tecnico nonché la biglietteria, il deposito attrezzi e i servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. distanza minima dai confini: 5 m
2. distanza minima tra gli edifici: 10 m, comunque la distanza pari all'altezza delle pareti tra edifici antistanti.

Art. 29
Strada statale

2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Art. 27
Kinderspielplatz

Diese Zone umfasst die Flächen, welche für Spiel und Erholung der Kinder bestimmt sind. Sie müssen entsprechend ausgestattet werden.

In den Kinderspielplätzen ist das Errichten von Gebäuden jeglicher Art untersagt, mit Ausnahme solcher, welche für die Unterbringung der Spielgeräte und der Geräte zur Instandhaltung der Anlagen erforderlich sind, mit einem Höchstausmaß von 50 m² Nutzfläche, sowie der sanitären Anlagen.

Es gelten folgenden Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Art. 28
Aufstiegsanlagen

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Aufstiegsanlagen sind für den Personentransport bestimmt.

Die Stationsgebäude dieser Aufstiegsanlagen gelten als Infrastrukturen und bilden keine urbanistische Kubatur.

Die Stationen der Luftseilbahnen und der Standseilbahnen dürfen außer den betriebstechnisch notwendigen Einrichtungen und Räumlichkeiten auch Fahrkartenschalter, Warteraum, Werkzeuglager, Räumlichkeiten für die Skischule, für die erste Hilfe, für den Lawinenwarndienst, für die Unterbringung und Instandhaltung der Pistenpräpariergeräte, sowie sanitäre Anlagen, gemäß örtlichem Bedarf, beinhalten.

Die Stationen der Skilifte dürfen ausschließlich die betriebstechnisch notwendigen Einrichtungen und Räumlichkeiten sowie Fahrkartenschalter, Werkzeugräume und sanitäre Anlagen beinhalten.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. Mindestgrenzabstand: 5 m
2. Mindestgebäudeabstand: 10 m, in jedem Fall nicht weniger als die Höhe der höheren gegenüberliegenden Gebäudefassade.

Art. 29
Staatsstraße

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada statale sono di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano.

Le caratteristiche tecniche delle strade vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno della strada statale è istituita una fascia di rispetto la cui ampiezza, misurata dal confine stradale così come definito dell'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada), è di 30 m. al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo, rispettivamente di 10 m. al di fuori dei centri abitati ma all'interno delle zone edificabili previste dal Piano urbanistico comunale, e di 5 m. all'interno dei centri abitati medesimi.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 in vigore.

Nella fascia di rispetto lungo le strade statali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante con pompe di benzina, auto-lavaggio nonché servizio di soccorso stradale. All'esterno dei centri edificati tali distributori devono distare tra loro non meno di 4 km.

Art. 30 Strada provinciale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada provinciale sono di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano.

Le caratteristiche tecniche delle strade vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno della strada provinciale è istituita una fascia di rispetto la cui ampiezza, misurata dal confine stradale così come definito dell'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada) è di 20 m. al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo.

All'interno delle zone edificabili previste dal Piano

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Staatsstraßen fallen in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen.

Die technischen Merkmale der Straßen werden von der zuständigen Behörde bestimmt.

Entlang der Staatsstraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992 Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung) definiert ist. Dieser Schutzstreifen muss außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 30 m breit sein, sofern es sich nicht um im Bauleitplan ausgewiesene Bauzonen außerhalb dieser Ortschaften handelt, wo 10 m Breite genügen. Für geschlossene Ortschaften ist ein Schutzstreifen von 5 m vorgeschrieben.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F. vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Staatsstraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; die Errichtung von Tankstellen ist auch zulässig. Sie bestehen aus den Zapfsäulen, der Waschanlage und den Einrichtungen für den Pannendienst. Außerhalb der Baugebiete muss der Abstand von einer Tankstelle zu den anderen mindestens 4 km betragen.

Art. 30 Landesstraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Landesstraßen fallen in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen.

Die technischen Merkmale der Straßen werden von der zuständigen Behörde bestimmt.

Entlang der Landesstraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30 April 1992, Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung) definiert ist. Dieser Schutzstreifen muss außerhalb der geschlossenen Ortschaften, die im Sinne von Artikel 4 des angeführten gesetzesvertretenden Dekretes abgegrenzt sind, 20 m breit sein.

In den im Bauleitplan ausgewiesenen Bauzonen

urbanistico comunale, nella costruzione o ricostruzione di edifici deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13 in vigore.

Nella fascia di rispetto lungo le strade provinciali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante con pompe di benzina, autolavaggio nonché servizio di soccorso stradale.

Art. 31 Strada comunale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada comunale sono di competenza del Comune.

Esse hanno le seguenti larghezze comprensive di banchine laterali e marciapiedi:

Tipo A: larghezza massima: 9 m
Tipo B: larghezza massima: 6,5 m
Tipo C: larghezza massima: 4,5 m
Tipo D: larghezza massima: quella esistente
Tipo E: larghezza massima (compreso il muro di sostegno): 3,5 m

All'esterno della strada comunale è istituita una fascia di rispetto la cui ampiezza, misurata dal confine stradale così come definito dell'articolo 3 del Decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada) è di 20 m al di fuori dei centri abitati già delimitati ai sensi dell'articolo 4 del succitato decreto legislativo.

All'interno degli insediamenti previsti nel piano di zonizzazione devono essere rispettate nella costruzione o ricostruzione di fabbricati di qualsiasi genere, le seguenti distanze minime dal ciglio stradale:

- qualora la strada presenti la larghezza (inclusa corsia di marcia, di sosta e del marciapiede) prevista dal presente articolo oppure qualora il ciglio stradale sia stato stabilito da un progetto esecutivo approvato: 5,00 m dal ciglio fuori terra, rispettivamente 2,00 m nell'interrato;

Distanze diverse possono essere approvate in caso di ampliamento e di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti (ampliamento planimetrico o soprizzo), purché l'esistente

ist bei der Errichtung oder Wiedererrichtung von Gebäuden ein Mindestabstand von 5 m vorgeschrieben.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13 i.g.F. vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Landesstraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; die Errichtung von Tankstellen ist auch zulässig. Sie bestehen aus den Zapfsäulen, der Waschanlage und den Einrichtungen für den Pannendienst.

Art. 31 Gemeindestraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Gemeindestraßen fallen in die Zuständigkeit der Gemeinde.

Sie weisen, Bankett und Gehsteig miteinbezogen, folgende Breiten auf:

Typ A: Höchstbreite: 9 m
Typ B: Höchstbreite: 6,5 m
Typ C: Höchstbreite: 4,5 m
Typ D: Höchstbreite: die bestehende
Typ E: Höchstbreite (inklusive Stützmauer): 3,5 m

Entlang der Gemeindestraße ist ein Schutzstreifen festgelegt, welcher von der Straßengrenze aus gemessen wird, wie sie mit Artikel 3 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. April 1992, Nr. 285 (Straßenverkehrsordnung) bestimmt ist, aus gemessen außerhalb der im Sinne des Art. 4 des angeführten Gesetzesdekretes bereits abgegrenzten Ortschaften eine Tiefe von 20 m beträgt.

Innerhalb der im Flächenwidmungsplan vorgesehenen Bauzonen müssen bei der Errichtung oder Wiedererrichtung von Gebäuden jeglicher Art folgende Mindestabstände vom Straßenrand eingehalten werden:

- wenn die Straße bereits die unter diesem Artikel angeführte Breite (einschließlich Fahrbahn, Standspur und Gehsteig) aufweist bzw. deren Straßenrand mittels genehmigtem Projekt festgelegt ist: 5,00 m vom Straßenrand oberirdisch bzw. 2,00 m unterirdisch;

Bei Erweiterung (Anbau oder Aufstockung), Abbruch und Wiederaufbau bestehender Gebäude können andere Abstände genehmigt werden, wobei der derzeitige Abstand des Gebäudes vom

distanza dal ciglio stradale non venga ridotta e le caratteristiche della viabilità non vengano compromesse.

Inoltre possono essere previste deroghe ai sensi degli articoli 38 e 112 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Nella fascia di rispetto lungo le strade comunali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante con pompe di benzina, auto-lavaggio nonché servizio di soccorso stradale. All'esterno dei centri edificati tali distributori devono distare tra loro non meno di 4 km.

Art. 32 Pista ciclabile

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come pista ciclabile sono riservate prevalentemente o esclusivamente al traffico ciclistico. Nel caso di verde agricolo, bosco o verde alpino, vale l'evidenziamento ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia n. 50 del 20 settembre 2007.

Le caratteristiche tecniche, la costruzione e l'esercizio delle piste ciclabili sono regolate dalla disciplina delle piste ciclabili, delibera della Giunta provinciale n. 2894 del 29 giugno 1998.

La larghezza tipo corrisponde a 3 m

Quando le condizioni di sicurezza della circolazione lo consentano la pista ciclabile, su tratti limitati ed appositamente segnalati, può essere accessibile anche al traffico automobilistico dei confinanti e dei mezzi agricoli.

Art. 33 Strada pedonale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada pedonale sono riservate prevalentemente o esclusivamente ai pedoni.

La strada pedonale non può superare i 3 m.

Quando le caratteristiche lo consentano la strada pedonale può essere accessibile anche al traffico automobilistico dei confinanti.

Art. 34

Straßenrand jedoch keinesfalls unterschritten und die Straßengestaltung nicht beeinträchtigt werden darf.

Abweichungen können ebenfalls im Sinne der Artikel 38 und 112 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung, gestattet werden.

In den Schutzstreifen längs der Gemeindestraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; die Errichtung von Tankstellen ist auch zulässig. Sie bestehen aus den Zapfsäulen, der Waschanlage und den Einrichtungen für den Pannendienst. Außerhalb der Baugebiete muss der Abstand von einer Tankstelle zu den anderen mindestens 4 km betragen.

Art. 32 Radweg

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Radwege sind vornehmlich oder ausschließlich dem Radverkehr vorbehalten. Sofern landwirtschaftliches Grün, Waldgebiet oder alpines Grünland betroffen ist, gilt die Anmerkung im Sinne des Artikels 5, Absatz 1 des Dekretes des Landeshauptmanns vom 20. September 2007, Nr. 50.

Die technischen Merkmale, Bau und Betrieb der Radwege sind durch die Radwegeordnung, Beschluß der Landesregierung Nr. 2894 vom 29. Juni 1998, geregelt.

Die Regelbreite beträgt 3 m

Sofern die Verkehrssicherheit es zuläßt, kann der Radweg auf beschränkten und entsprechend ausgeschilderten Abschnitten auch für den Anrainerverkehr und von landwirtschaftlichen Fahrzeugen benutzt werden.

Art. 33 Fußweg

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Fußwege sind vornehmlich oder ausschließlich den Fußgängern vorbehalten.

Der Fußweg darf eine Breite von 3 m nicht überschreiten.

Sofern die Breite des Fußweges es zuläßt, kann dieser auch für den Anrainerverkehr benutzt werden.

Art. 34

Isola stradale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come isola stradale sono considerate aree di pertinenza della strada.

L'isola stradale può essere arredata architettonicamente oppure rinverdata purchè non venga pregiudicata la sicurezza stradale.

È vietata qualsiasi ulteriore edificazione.

Art. 35 Parcheggio pubblico

Questa zona comprende le aree riservate alla sosta temporanea o prolungata dei veicoli; essa deve essere dotata di un'adeguata pavimentazione nonché corredata di adeguata segnaletica e di eventuali impianti nel caso di parcheggi coperti o di autosilo.

In caso di parcheggi coperti o di autosilo valgono i seguenti indici:

1. altezza massima degli edifici: 6 m
2. distanza minima dal confine: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'art. 71 della Legge urbanistica provinciale nella stesura vigente.

Per i parcheggi specificatamente evidenziati nel piano di zonizzazione gli impianti possono essere realizzati ai sensi dell'art. 16 della Legge urbanistica provinciale dai proprietari privati.

Il parcheggio pubblico con iniziativa privata ai sensi dell'art. 16 della legge urbanistica provinciale 11 agosto 1997, n. 13 (zona "Schneeberghof") sulla p.ed. 1871 e sulle pp.ff. 923, 926/1 nonché 927/1, C.C. Tirolo, non può essere asfaltato e dovrà essere realizzato con superficie naturale o verde artificiale.
Volume: 0 m²

Art. 36 Area di rispetto cimiteriale

Questa fascia delimita le aree di rispetto intorno ai cimiteri.

L'attività edilizia, qualora compatibile con la destinazione d'uso delle zone circoscritte, è comunque

Verkehrinsel

Die im Flächenwidmungsplan als Verkehrinseln eingetragenen Bereiche sind Zubehörsflächen der Straße.

Die Verkehrinsel kann gärtnerisch oder architektonisch gestaltet werden, sofern die Verkehrssicherheit nicht beeinträchtigt wird.

Jede andere Bautätigkeit ist auf diesen Flächen untersagt.

Art. 35 Öffentlicher Parkplatz

Diese Zone umfasst die Flächen, welche kurz- oder langfristigem Abstellen von Fahrzeugen vorbehalten sind. Sie muss mit geeigneter Bodenbefestigung, Markierung und Beschilderung oder, im Fall von überdachten Abstellplätzen oder Parkhäusern, mit den entsprechenden Anlagen ausgestattet werden.

Im Fall von überdachten Abstellplätzen oder Parkhäusern gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Gebäudehöhe: 6 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Art. 71 des Landesraumordnungsgesetzes, in geltender Fassung erteilt werden.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Parkplätze können die Anlagen im Sinne des Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes von den privaten Eigentümern erstellt werden.

Der öffentliche Parkplatz mit Privatinitiative gemäß Art. 16 des Landesraumordnungsgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 (Zone „Schneeberghof“) auf der BP 1871 und den GP.en 923, 926/1 sowie 927/1, K.G. Tirol, darf nicht asphaltiert werden und muss mit begrünter Gestaltung ausgeführt werden.
Baumasse: 0 m³

Art. 36 Friedhofsbannegebiet

Dieser Streifen bildet das Schutzgebiet rund um die Friedhöfe.

Jegliche Bauführung im Rahmen der jeweils gegebenen Flächenwidmung ist mit dem Landesgesetz

regolata dalla legge provinciale 24 dicembre 1975,
n. 55.

vom 24. Dezember 1975, Nr. 55, geregelt

Art. 37
**Fonte per l'approvvigionamento idropotabile
pubblico**

Le fonti idropotabili e le relative zone di rispetto graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione, dichiarate tali dalle autorità competenti, sono tutelate ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 e successive modifiche.

Art. 38
**Aree e/o elementi singoli di rimarchevole
interesse ambientale e paesaggistico**

Le aree e/o gli elementi singoli dell'ambiente naturale graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati dalle Autorità competenti come „biotopo“, „monumento naturale“, „parco naturale“, „parco nazionale“, „natura 2000“, „zone con particolare vincolo paesaggistico“ o „zona di tutela paesaggistica“, sono considerati di rimarchevole interesse ambientale e paesaggistico e vengono tutelati dall'apposita normativa in materia.

Art. 39
**Zona di rispetto per le belle arti
Edificio sottoposto a tutela monumentale
Monumento nazionale**

Le aree e/o i manufatti graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati dalle Autorità competenti come „zona di rispetto per le belle arti“, „edificio sottoposto a tutela monumentale“ o „monumento nazionale“, sono considerati di rimarchevole interesse storico ed artistico e vengono tutelati dall'apposita normativa in materia.

Art. 40
Tutela degli insiemi

Gli insiemi di elementi graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati come „ensemble“, vengono tutelati ai sensi della legge urbanistica provinciale.

- n. 1 Rione della chiesa
- n. 2 Via del Castello
- n. 3 Dorfwaal
- n. 4 Mercato vecchio
- n. 5 Waalviertel
- n. 6 Auer-Wetzel
- n. 7 San Pietro-Castel Torre
- n. 8 Matheiler

Art. 37
**Entnahmestelle für die öffentliche
Trinkwasserversorgung**

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Trinkwasserentnahmestellen mit deren Wasserschutzgebieten, welche von den zuständigen Behörden als solche erklärt wurden, werden im Sinne des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, in geltender Fassung, geschützt.

Art. 38
**Gebiete und/oder Einzelobjekte von
besonderer landschaftlicher und
ökologischer Bedeutung**

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Einzelobjekte, welche von den zuständigen Behörden als „Biotop“, „Naturdenkmal“, „Naturpark“, „Nationalpark“, „Natura 2000“, „Gebiete mit besonderer landschaftlicher Bindung“ oder „Landschaftsschutzgebiet“ erklärt wurden, sind von besonderer landschaftlicher Bedeutung und werden im Sinne der einschlägigen Bestimmungen geschützt.

Art. 39
**Gebiet mit Denkmalschutz
Gebäude unter Denkmalschutz
Nationaldenkmal**

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Baulichkeiten, welche von den zuständigen Behörden als „Gebiet mit Denkmalschutz“, „Gebäude unter Denkmalschutz“ oder „Nationaldenkmal“ erklärt wurden, sind von besonderer historischer oder künstlerischer Bedeutung und werden im Sinne der einschlägigen Bestimmungen geschützt.

Art. 40
Ensembleschutz

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche, welche als „Ensemble“ erklärt wurden, werden im Sinne des Raumordnungsgesetzes, geschützt.

- Nr. 1 Kirchviertel
- Nr. 2 Schlossweg
- Nr. 3 Dorfwaal
- Nr. 4 Marktplatz
- Nr. 5 Waalviertel
- Nr. 6 Auer-Wetzel
- Nr. 7 St. Peter-Thurnstein
- Nr. 8 Matheiler

- n. 9 Monte San Zeno
- n. 10 Melaun
- n. 11 Finele
- n. 12 Masi della Muta
- n. 13 Monte San Zeno - Erlacher
- n. 14 Longfall

Nelle zone di tutela degli insiemi valgono le seguenti disposizioni:

- Nuove costruzioni o sistemazioni di edifici esistenti devono essere eseguite in forma compatta;
- Eventuale costruzione di abbaini solo di larghezza pari all'interasse tra i correnti (larghezza esterno al finito < 110 cm) e in esecuzione tipica del luogo;
- Tinteggiatura con colori a calce o minerali con tonalità come da stato di fatto. In caso di ritinteggiatura in un'altra tonalità il colore delle facciate deve essere valutato dalla commissione edilizia comunale;
- Mantenimento di muri di contenimento o di recinzione con tecnica a secco e rinnovo solo con materiale lapideo locale;
- Mantenimento dell'alberatura esistente o sostituzione con essenze arboree adatte all'ambiente.

Sono considerati tipici del luogo i seguenti materiali di copertura:

- Scandole in larice
- Coppi tirolesi
- Tegole piatte in cotto (a coda di castoro)
- Tegole marsigliesi in cotto

Non sono ammesse le tegole in cemento e le tegole in cotto del tipo "Romano".

I singoli insiemi sono soggetti ai provvedimenti di conservazione di cui all'allegato A del gennaio 2006, elaborato da Pier Francesco Bonaventura e Carlo Trentini.

Art. 41 Infrastrutture a rete Infrastrutture primarie

Le infrastrutture a rete e quelle primarie graficamente evidenziate nel piano delle infrastrutture rappresentano le reti e le installazioni tecnologiche di interesse generale.

Decreto del presidente del consiglio dei ministri del

- Nr. 9 Zenoberg
- Nr. 10 Melaun
- Nr. 11 Finele
- Nr. 12 Muthöfe
- Nr. 13 Zenoberg - Erlacher
- Nr. 14 Longfall

In den Ensembleschutzzonen gelten folgende generelle Bestimmungen:

- Neubauten bzw. Neugestaltungen sind in kompakter Bauweise auszuführen;
- Eventuelle Errichtung von Dachgauben nur in Sparrenbreite (fertige Außenbreite < 110 cm) und in ortsüblicher Ausführung;
- Anstrich mit Kalk- oder Mineralfarben im bestehenden Farbton. Im Fall von Neuanstrich in einem anderen Farbton muss die Farbgebung durch die Gemeindebaukommission begutachtet werden;
- Beibehaltung von Stütz- und Umfassungsmauern in Trockenbauweise und Erneuerung nur mit örtlichem Steinmaterial;
- Beibehaltung des historischen Baumbestandes oder Austausch durch standortgerechte Baumarten.

Als ortsüblich gelten folgende Dachmaterialien:

- Lärchenschindeln
- Mönch- und Nonnetondachziegel
- Biberschwanzziegel
- (Doppelmulden) Tonfalzziegel

Betonziegel sowie Imitationen von „Mönch- und Nonneziegel“ sind nicht zugelassen.

Die einzelnen Ensembles unterliegen den Schutzmaßnahmen laut Anlage A vom Jänner 2006, ausgearbeitet von Pier Francesco Bonaventura und Carlo Trentini.

Art. 41 Leitungen Primäre Infrastrukturen

Die im Infrastrukturplan graphisch gekennzeichneten Leitungen und primären Infrastrukturen stellen die Netze und technologischen Anlagen von allgemeinem Interesse dar.

Dekret des Ministerrates vom 23. April 1992 über

23 aprile 1992 sui limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico alla frequenza industriale nominale (50 Hz) negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; l'art. 5 prevede:

1. Per le linee aeree di 132 kV e 380 kV le seguenti distanze di rispetto dai fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati da qualunque conduttore della linea: Linee a 132 kV >10 m.

2. Per linee di tensione inferiore a 132 kV restano ferme le distanze previste dal decreto interministeriale 16 gennaio 1991.

La distanza di rispetto dalle parti in tensione di una cabina o di una sottostazione elettrica deve essere uguale a quella prevista, mediante i criteri sopra esposti, per la più alta tra le tensioni presenti nella cabina o sottostazione stessa.

Art. 42 Infrastruttura per le comunicazioni

Sulle aree contraddistinte con simbolo apposito è ammessa la realizzazione di infrastrutture per le telecomunicazioni da parte di operatori pubblici o privati, muniti di relativa concessione. Le dimensioni dei contenitori e degli impianti non possono superare le dimensioni strettamente necessarie per il funzionamento tecnico.

L'area è da utilizzare come localizzazione comune secondo l'articolo 7 della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6.

die höchstzulässige Belastung durch elektromagnetische Felder bei Betriebsnennfrequenzen (50 Hz) in Wohn- und Außenbereichen: Art. 5 Mindestabstände von Stromleitungen.

1. Bei Freileitungen mit 132 kV und 380 kV sind folgende Mindestabstände zwischen dem nächstgelegenen Leiter und den Wohngebäuden oder Gebäuden mit anderen Zweckbestimmungen, die einen längeren Aufenthalt von Personen erfordern, einzuhalten: 132 kV >10 m.

2. Bei Leitungen mit einer Spannung unter 132 kV gelten weiterhin die im interministeriellen Dekret vom 16.01.1991 festgelegten Mindestabstände.

Die Entfernung aller unter Spannung stehenden Teile von Unterwerken muss gemäß den Kriterien des Dekretes dem Mindestabstand für die höchste Spannung der Unterstation entsprechen.

Art. 42 Kommunikationsinfrastruktur

Auf den Flächen, die mit eigenem Symbol gekennzeichnet sind, ist die Errichtung von Kommunikationsinfrastrukturen durch öffentliche oder private Betreiber, mit entsprechender Konzession, zulässig. Die Behälter und Einrichtungen dürfen jene Größe nicht überschreiten, welche für die technische Funktion effektiv notwendig ist.

Die Fläche ist als gemeinsamer Standort im Sinne des Artikels 7 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6, zu verwenden.